



ANTIFONA D'INGRESSO

Io gioisco pienamente nel Signore,
la mia anima esulta nel mio Dio:
mi ha rivestito delle vesti di salvezza,
mi ha avvolto con il manto della giu-
stizia, come una sposa si adorna di
gioielli. (Is 61,10)

I guai iniziano quando l'uomo pensa di fare da solo

Tra le figure di spicco del percorso di avvento, insieme al Battista e a Giuseppe, troviamo Maria di Nazareth, la protagonista dell'incarnazione, la piccola adolescente capace di contenere l'immensità di Dio...

In ciascuno di noi esiste un *piccolo assassino* e un *violento* che impariamo a tenere a bada con gli anni. Questa radice negativa è stata chiamata, appunto, "peccato originale" e la Bibbia dice che deriva dal desiderio dell'essere umano di mettersi al posto di Dio e di non assumersi il proprio ruolo, la propria dignità. Adamo vuole essere come Dio, poi accusa la moglie di averlo istigato, che a sua volta accusa il serpente. L'uomo non accetta il suo limite, non accetta di dover imparare, non accetta di non sapere ed avere tutto. Da lì, da questa ribellione, nasce la violenza che portiamo dentro. Cristo, divenendo uomo, ha eliminato il peccato originale. Ogni uomo, battezzato in lui, fa l'esperienza di essere radicalmente cambiato, nel profondo. Diventa capace di donarsi, di individuare il proprio ruolo all'interno della Creazione, sa da dove proviene, supera il peccato che viene cancellato. Maria, pur non essendo battezzata, viene salvata "preventivamente", questo dice la strana festa di oggi. Dal suo concepimento è preservata dal peccato originale, è già senza peccato originale, come poi diverremo noi. Come se Dio avesse una gran fretta di salvarci. Maria diviene la caparra dell'eredità. Guardando Maria scopriamo come possiamo vivere da salvati: donando la nostra vita, dicendo "sì" al progetto di Dio.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Disponiamoci a celebrare i santi misteri riconoscendo i nostri peccati e chiedendo, gli uni per gli altri, il perdono di Dio.

Signore, Tu che hai voluto tua Madre libera dalla schiavitù del peccato antico: **Kyrie, eleison**

Cristo, Tu che vieni a salvare chi è perduto: **Christe, eleison**

Signore, Tu che vieni a creare un mondo nuovo: **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo,

Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

PRIMA LETTURA (Gen 3,9-15.20)

Dal libro della Genesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 97)

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

SECONDA LETTURA (Ef 1,3-6.11-12)

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini
Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne.

Alleluia.

VANGELO (Lc 1,26-38)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

Convocazione del Consiglio Pastorale Interparrocchiale

È convocato per **martedì 10 dicembre 2024 alle 21.00** il Consiglio Pastorale presso l'Oratorio di S. Vito (via Pesciatina chiesa vecchia), per discutere il seguente o.d.g.:

1. Ritiro d' Avvento 2024 (domenica 15 dicembre alle 17.00 presso i locali parrocchiali dell'Arancio)
2. Restituzione sul progetto "Comunicazione" presentato la volta scorsa
3. Comunicazione in merito alla Concelebrazione di tutti i sacerdoti e il diacono della parrocchia solidale e comunicazioni in merito alle prossime iniziative sulla Pace
4. Pianificazione prossimi incontri CPI per l'inizio del 2025
5. Scambio di riflessioni e proposte su altri temi d'interesse fra i vari membri del CPI



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Per cogliere con precisione teologica l'anima autentica di questa solennità mariana dobbiamo partire dal solenne inno che Paolo premette al suo scritto agli Efesini, lettera che forse l'Apostolo aveva concepito come una «circolare» per le comunità dell'Asia Minore (**II lettura**). Col suo vocabolario accurato Paolo descrive «il piano di Colui che tutto opera efficacemente conforme alla sua volontà». Questa grande architettura della storia e dell'umanità che Dio ha disegnato davanti agli occhi del credente si svolge lungo una trama ben articolata: l'uomo è «scelto per essere santo ed immacolato nella carità, è predestinato ad essere figlio adottivo», è stato fatto «erede» perché divenisse «la lode della gloria di Dio». Questo progetto che Dio vuole realizzare nella storia, e che Gesù nei vangeli chiama «il regno di Dio», è dipinto con colori più vivaci, con simboli più distesi e con un altro linguaggio teologico dalla prima pagina della Bibbia. Una corrente viva di riflessioni, di fede, di catechesi, chiamata convenzionalmente dagli studiosi Tradizione Jahvista, cristallizzatasi in forme anche scritte durante l'epoca splendida di Salomone (X sec. a.C.), tenta di «narrare» quasi visivamente il «piano» di Dio già contemplato dall'inno paolino. È il capitolo 2 della Genesi (**I lettura**). Un progetto di armonie alla cui attuazione Dio vorrebbe coinvolgere Adamo, cioè l'uomo di tutti i tempi e di tutte le terre, l'uomo che è in noi, in nostro padre e nei nostri figli: armonia tra l'uomo e il mondo (gli animali dominati da Adamo sono il simbolo della scienza, della tecnica e della civiltà che l'uomo sviluppa e controlla), armonia tra l'uomo e il suo simile incarnato dal rapporto d'amore del matrimonio, visto come il prototipo di ogni relazione umana, armonia tra l'uomo e Dio che «allo spirare della brezza serale» entra nel «giardino» della Terra a dialogare, come un sovrano orientale, con la sua creatura più alta e più cara. Ma a questo quadro di luce si oppone, quasi in un dittico, il capitolo 3 della Genesi che è parzialmente riassunto nella prima lettura odierna. **L'uomo vuole prescindere dalla mappa che Dio gli ha tracciato, vuole realizzare un progetto alternativo: è quello che si definirà con un termine semplice eppure drammatico, il peccato originale, radicale, intessuto nella realtà di ogni uomo.** Il quadro diventa fosco, le armonie precedenti si infrangono; l'uomo, abbandonato al destino che si è scelto, si aliena in un lavoro senza fascino e solo causa di sfruttamento, considera la donna un oggetto del suo piacere, è allontanato dal «giardino» del dialogo con il suo Dio che ora sente lontano ed ostile. È su questo sfondo che si colloca la celebrazione di Maria Immacolata. Le parole dell'Annunciazione (vangelo) sono decisive: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». All'Eva, «madre dei viventi», che con l'Adamo di ogni tempo aveva scelto un altro «piano», si sostituisce ora una nuova donna che decide di donarsi totalmente al «beneplacito» di Dio (**II lettura**). L'auto-definizione di Maria, serva, non è tanto nel linguaggio biblico un'espressione di umiltà, è piuttosto la gioiosa e solenne decisione di aderire radicalmente, senza riserve e reticenze, al proprio Signore. Nel cuore di Maria passano e si incrociano le due grandi linee della storia della salvezza: quella verticale della grazia, della «elezione» e «predestinazione», come diceva Paolo, e quella orizzontale dell'adesione e della donazione per cui il «Dio con te» dell'annunciazione è presente nell'arco integrale dell'esistenza di Maria. E, come spera Gn

3,15 (1 lettura), la madre del Messia diventa l'inizio di quella linea di fedeli, «i poveri del Signore» che si opporranno al male, aderendo totalmente al progetto di Dio. Maria, generando il Cristo, pone nella terra il «seme» indistruttibile del bene, della giustizia e della speranza: esso si radicherà e trasformerà l'intera umanità. La figura di Maria Immacolata è, quindi, segno della totalità dell'amore e della donazione. La vocazione alla costruzione del regno di Dio deve anche per il fedele avere questa «purezza di cuore» (Mt 5,8), questa «semplicità» che «all'amore, alla giustizia, alla verità non riserva solo il tempo libero e gli istanti dell'entusiasmo, ma la persona integra e completa». Non esistono ore, spazi, realtà da mettere tra parentesi ed il Battesimo è quasi la nervatura che sostiene e alimenta il nostro agire per il regno. La figura di Maria Immacolata è anche segno dell'irruzione di Dio nel tessuto umano: in lei il mondo divino «nel quale non vi è cambiamento né ombra di variazione» (Gc 1,17) fa ingresso nel mondo fragile, contraddittorio, limitato e discontinuo dell'uomo. Dio esce dal suo isolamento e cerca di instaurare un regime di amicizia e di familiarità con l'uomo, attuando con lui un comune programma. Dio e l'uomo condividono una stessa esistenza: si rivoluziona la teologia dell'assolutezza immobile di Dio e nasce la teologia della comunione, del contatto, del dialogo. Attraverso la santificazione della prima e fondamentale esperienza umana, Maria si presenta come la possibilità che uomo e cosmo hanno di essere investiti ed esaltati nella Presenza divina. Max Thurian, monaco della comunità di Taizè, scriveva: «Dio ha colmato Maria a priori della pienezza della grazia, la cui sorgente è nell'amore di Cristo per gli uomini, mentre ogni cristiano può essere colmato di questa pienezza di grazia a posteriori nella sua comunione vivente col Cristo crocifisso e risuscitato

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Nella Vergine Madre preservata dal peccato originale Dio ci offre l'immagine dell'umanità nuova che partecipa in pienezza alla vittoria di Cristo. In comunione con Maria immacolata, innalziamo al Padre la nostra preghiera e diciamo: **Per intercessione di Maria Immacolata, ascoltaci o Signore.**

Per la Chiesa in cammino nel tempo: mediti come Maria la Parola di Dio e conformi la sua vita al messaggio che annuncia. Preghiamo.

Per la giustizia e la pace nel mondo, perché gli egoismi, le chiusure e gli interessi di parte cedano il posto alla vera fraternità, e ogni conflitto sia risolto con il dialogo e il negoziato. Preghiamo.

Per coloro che hanno responsabilità civili e politiche, perché sappiano impegnarsi con onestà per il bene comune. Preghiamo.

Per quanti vivono situazioni di fragilità i bambini e gli anziani, gli ammalati e gli infermi, chi ha perso il lavoro e chi non riesce a trovarlo. Perché tutti trovino motivi per credere e sperare. Preghiamo.

Per la nostra comunità parrocchiale, perché divenga luogo in cui si ascolta la Parola di Dio, si impara ad accoglierla e seguirla, la si vive nell'amore e nel servizio. Preghiamo.

Cel. O Signore, che in Maria immacolata hai fatto risplendere sul mondo l'aurora della salvezza, rendi feconda l'opera della Chiesa, perché tutti gli uomini, per tua misericordia, siano rigenerati a vita nuova.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Preghate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accetta con benevolenza, o Signore, il sacrificio di salvezza che ti offriamo nella solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guarisca in noi le ferite di quella colpa da cui, in modo singolare, hai preservato la beata Vergine Maria nella sua Immacolata Concezione.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE

MARIA
SEGNO DI SPERANZA
PER UN POPOLO IN CAMMINO



Paolo Giulietti
Arcivescovo di Lucca

La lettera pastorale del vescovo Paolo Giulietti per l'Avvento

Carissimi,
ogni Avvento rappresenta un invito ad accogliere di nuovo il dono di una speranza affidabile; tanto più nel 2024, poiché è proprio nel segno della speranza che – la notte di Natale - sarà aperto il Giubileo. Nella Bolla di indizione *Spes non confundit*, papa Francesco ha infatti dichiarato che "la speranza è il messaggio centrale del prossimo Giubileo", il quale sarà celebrato con l'intenzione di "rianimare la speranza" in tutti. Ha anche additato in Maria "la più alta testimone della speranza. [...]". Non è un caso che la pietà popolare continui a invocare la Vergine Santa come *Stella maris*, un titolo espressivo della speranza certa che nelle burrascose vicende della vita la Madre di Dio viene in nostro aiuto, ci sorregge e ci invita ad avere fiducia e a continuare a sperare". Percorriamo dunque il cammino di Avvento lasciando ci prendere per mano dalla Madre del Signore, per aprire il cuore e la vita al dono di Dio. La lettera è a disposizione, stampata, in ogni chiesa.



VITA DI COMUNITÀ

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Il Centro di Ascolto riceve il martedì dalle 10 alle 12; per appuntamento chiamare il seguente numero 3487608412

Richiesta di generi alimentari
Cioccolato in polvere
Cioccolato spalmabile
Cioccolato in tavolette
Purè di patate, Brodo pronto, Dadi,
Pastina per brodo
Olio di semi
Besciamella Tonno

DISTRIBUZIONE GENERI ALIMENTARI

Bottega della Solidarietà, posta in **via san Leonardo 9**, davanti alla chiesa di san Leonardo in Borghi. L'orario della Bottega è **martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00** e il **primo e terzo lunedì del mese dalle 17,00 alle 19,00**.

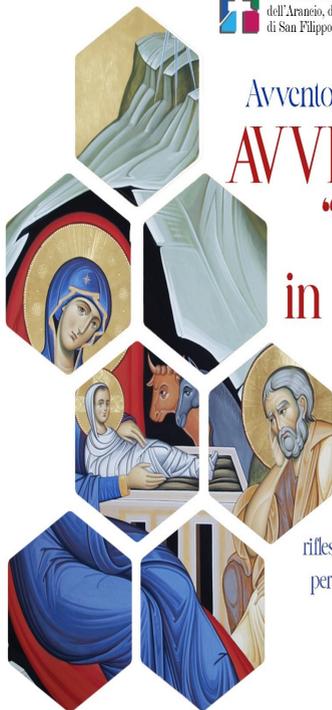
Avvento di fraternità.

Quest'anno la colletta riguarda la povertà alimentare: il ricavato delle offerte andrà a sostenere i Centri di Ascolto parrocchiali.

FACCIAMO FESTA CON... la famiglia del bambino **Patrik Cregan** che con il sacramento del Battesimo è entrato nella famiglia del Signore e nella nostra Comunità.

VICINI NELLA PREGHIERA CON... la famiglia di **Giulio Raffaelli** che è stato accolto nella Casa del Padre

 Parrocchie del Centro Storico, di Pantofletto, dell'Arancio, di San Concordio, di San Filippo e di San Vito



Avvento/Natale 2024
AVVENTO
"Essere
in attesa"

Un pomeriggio di
riflessione e di preghiera
per prepararci insieme
ad accogliere
il Signore che viene

Domenica | Sala parrocchiale
15 dicembre | dell'Arancio

ore 17.00 ritrovo, riflessione e preghiera
ore 20.00 Cena "porta e condividi"

Per cominciare a condividere momenti di fraternità fra le varie comunità parrocchiali, abbiamo pensato di passare un po' di tempo insieme **Domenica 15 dicembre alle 17.00 presso i locali parrocchiali dell'Arancio** per un pomeriggio di ritiro d'Avvento che si concluderà con una cena "porta e condividi". Il titolo della giornata sarà "Tempo di Avvento: Essere in attesa".

Siamo tutti invitati a partecipare.

AGENDA PARROCCHIALE



8 DOMENICA Immacolata Concezione B.V. Maria

Gen 3,9-15.20; Sal 97; Fil 1,4-6.8-11;
Lc 1,26-38

Alle ore 11,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam l'arcivescovo **mons. Paolo Giulietti** presiede la celebrazione eucaristica. Al termine della messa corteo-processione per l'omaggio alla statua della Madonna dello Stellario. Alle ore 12 circa, omaggio alla Madonna con la partecipazione delle Autorità cittadine e benedizione alla Città impartita dal Vescovo. I Vigili del Fuoco offriranno, con la grande autoscala, una corona di fiori nelle mani di Maria.

Siamo tutti invitati alla celebrazione eucaristica e alla manifestazione allo Stellare, che avverrà con ogni condizione di tempo.

Per il programma dalla giornata vedi pagine 10 e 11

9 LUNEDÌ S. Siro

Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26

10 MARTEDÌ B.V. Maria di Loreto

Is 40,1-11; Sal 95; Mt 18,12-14

Apertura centro di Ascolto: locali di san Paolino dalle 10 alle 12

Incontro dei **genitori del Gruppo san Davino** (II elementare) presso Oratorio di san Pierino (piazza san Pierino) ore 21

Incontro del Consiglio Pastorale della Parrocchia Solidale ore 21 locali parrocchiali di san Vito (loc. la Chiesa Vecchia, via Pesciatina)

11 MERCOLEDÌ S. Damaso I

Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30

Incontro dei **genitori del Gruppo san Michele** (III elementare) presso Oratorio di san Pierino (piazza san Pierino) ore 21

12 GIOVEDÌ B.V. Maria di Guadalupe

Is 41,13-20; Sal 144; Mt 11,11-15

In ascolto della Parola.

Gruppo di ascolto in santa Maria Forisportam ore 10,00 con la lettura del vangelo di Giovanni.

ore 21,00 locali di san Paolino lettura e commento del vangelo della domenica

Incontro dei genitori del **Gruppo santa Maria (IV elementare)** Oratorio di san Pierino (piazza san Pierino) ore 21

13 VENERDÌ S. Lucia

Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19

Festa di santa Lucia

Nella chiesa di **san Michele messe ore 10 e 18.** (*non c'è la messa delle 18 a san Leonardo*).

Durante la giornata momenti di preghiera personale e comunitaria.

Confessioni 9,00-10,00 16,30-18,00

14 SABATO S. Giovanni della Croce

Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13

Incontro del **Gruppo San Leonardo** (I media) ore 10,30 locali di san Pietro Somaldi.

Incontro del **Gruppo Santa Maria** ore 11,30 locali Oratorio San Leonardo in Borghi

15 DOMENICA

III Domenica di Avvento

Sof 3,14-17; Cant. Is 12,2-6; Fil 4,4-7;
Lc 3,10-18

PARROCCHIA SOLIDALE

Avvento "Essere in Attesa" alle 17.00
presso i locali parrocchiali dell'Arancio

per un pomeriggio di ritiro d'Avvento che si concluderà con una cena "porta e condividi". Il titolo della giornata sarà "Tempo di Avvento: Essere in attesa". Siamo tutti invitati a partecipare.

8 DICEMBRE: UNA GIORNATA SPECIALE

Quest'anno l'8 dicembre, che è domenica e è la Solennità dell'Immacolata Concezione, assume un tono particolarmente importante per la nostra parrocchia del Centro Storico. Saranno molte le occasioni per celebrare, stare insieme e apprezzare un patrimonio d'arte e bellezza che, senza esitazioni, possiamo definire unico al mondo. Alzare lo sguardo verso l'alto, vivere la compagnia di Maria, nostra sorella e madre nella fede, scoprire la bellezza che è intorno a noi, vivere la Comunità nella preghiera e nell'ascolto, saranno gli "elementi" di una giornata davvero speciale. Inserirte nell'«evento diocesano» «Respice Stellam» voluto dal vescovo Paolo (vedi locandina e iniziative a pagina 14 e 15) anche le proposte della parrocchia hanno lo scopo di aprire uno spiraglio di conoscenza e apprezzamento della persona di Maria. Ecco i vari momenti di questo 8 dicembre speciale

Ore 10,30 Chiesa di santa Maria Forisportam

La "Tavola Puccinelli"

Restituzione alla Comunità e alla Città di una splendida opera del '300, la cosiddetta Tavola Puccinelli, un dipinto, olio su tavola, rappresentante la Assunzione al cielo della vergine Maria. L'opera restaurata a cura della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e riportata alla sua originale bellezza dal restauratore cittadino Massimo Bonino, è uno straordinario esempio di arte e teologia: con questa restituzione avremo una occasione in più di apprezzare il nostro patrimonio culturale e di fede.



Ore 11,00 Chiesa di Santa Maria Forisportam

Tradizionale celebrazione per l'Immacolata e omaggio alla Madonna dello Stellare



Come ogni anno la nostra parrocchia celebra la solennità dell'Immacolata Concezione di Maria insieme a tutta la Città, nell'espressione delle molteplici componenti che l'animano. **Alle ore 11,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam l'arcivescovo mons. Paolo Giulietti presiede la celebrazione eucaristica.** Al termine della messa sarà ripresa la tradizione del corteo-processione per l'omaggio alla statua della Madonna dello Stellario.

Alle ore 12 circa presso la colonna dello Stellare omaggio alla Madonna con la partecipazione delle Autorità cittadine e benedizione alla Città impartita dal Vescovo. I Vigili del Fuoco offriranno, con la grande autoscala, una corona di fiori nelle mani di Maria.

Durante questa celebrazione ed il percorso suoneranno le campane di san Pietro Somaldi grazie alla disponibilità dell'Associazione campanari.

Siamo tutti invitati alla celebrazione eucaristica e alla manifestazione allo Stellare, che avverrà con ogni condizione di tempo.

8 DICEMBRE: UNA GIORNATA SPECIALE

Ore 16,30 Chiesa di san Michele in Foro La Madonna "Salutis Portus"

Presentazione del restauro e restituzione alla Città della statua della Madonna "Salutis Portus" posta sull'angolo destro della facciata della Chiesa di S. Michele in Foro. L'opera è una copia, essendo l'originale situato nell'angolo interno della chiesa, in controfacciata. L'originale venne eseguito da Matteo Civitali nel 1480 come tributo alla fine della peste del 1476. L'originale è in Calcite Statuaria Apuana. Il restauro è avvenuto grazie al contributo del dott. Rossano Giusti e all'opera del restauratore Lorenzo Lanciani



Ore 17,00 Chiesa di san Michele in Foro Concerto per l'Avvento



Concerto "per l'avvento" del coro "Divini Cantores" diretto dal maestro Guido Masini. In occasione di questa giornata il gruppo corale cittadino "Divini cantores" eseguirà una straordinaria rassegna di canti mariani e musiche sacre del 1500.

Visita alle chiese di san Michele, santa Maria Forisportam e san Leonardo in Borghi

In occasione di questa 8 dicembre la parrocchia propone alcuni momenti per conoscere i contenuti mariani di queste chiese. Due appuntamenti per santa Maria Forisportam e quattro per san Michele in Foro, oltre ad un percorso continuo in san Leonardo in Borghi, santuario cittadino dedicato a Nostra Signora del sacro Cuore di Gesù.

Ecco gli orari in cui esperti e storici dell'arte sono a disposizione per percorsi guidati con lo scopo di accompagnare il visitatore a conoscere l'arte e la tradizione mariana del posto.

- **Santa Maria Forisportam alle ore 15,00 e alle ore 16,00**
- **San Michele in Foro alle ore 11,00 alle 12,00 alle 15,00 e alle 16,00**
- **San Leonardo in Borghi (santuario di Nostra Signora) dalla 10 alle 15,30**

Ore 19,00 Chiesa di san Paolino La messa con la Polifonica Lucchese

La giornata si conclude con la celebrazione eucaristica delle ore 19,00 animata dal coro della Polifonica Lucchese diretta dal maestro Egisto Matteucci, con canti e lodi alla Madonna.



“RESPICE STELLAM”



Evento Diocesano

Maria
Porta dell'anno Giubilare
2025

Respice Stellam “Guarda la Stella”



Domenica 1 Dicembre - ore 17,30

Concerto Corale di apertura
Chiesa di S. Maria Nera
Corale Parrocchiale di Diecimo
Corale F. Gasparini di Camaione

Domenica 8 Dicembre - ore 16,00

Mostra pittorica e Concerto Meditazione
Chiesa di S. Cristoforo
UCAI Lucca

Domenica 8 Dicembre

*Itinerario cittadino attraverso
le immagini di Maria*

Chiesa di S. Michele ore 11 - 12 - 15 - 16
Chiesa di S. Maria Forisportam ore 15 - 16
Chiesa di S. Leonardo in Borghi ore 10 - 15,30
Organizzazione Parrocchia Centro Storico

Domenica 15 Dicembre - 17,30

*Sacra Rappresentazione
sulla vita di Maria*

Chiesa di S. Pietro Somaldi
Compagnia Instabile dei 104

Venerdì 20 Dicembre - ore 21,00

Concerto Vocale-Strumentale
Chiesa di S. Leonardo in Borghi
Ensemble Brunier

“GUARDA LA STELLA”

“Chiamata tu sola,
in questo mare che è il mondo,
tu che prendevi alle redini la terra ferma
ti senti ch'abbiano spingerti
nel mezzo di angosce e tempeste,
non abbogliero mai i tuoi occhi
dalla luce di questo mare,
se non essi volenti commoventi
dal fatto della morte.
In il vento delle tentazioni ti assale,
se gli angeli della creatura
ti si parano davanti,
guarda la stella, rivolgiti a Maria.
In la collina, l'aravante,
la subdolezza della notte
diffidatevi la fragile barca della tua anima,
avvolgi il tuo sguardo a Maria.
Quanto, tormentato dalle angosce e
dalla attesa della tua colpa,
compagname per le angosce della tua coscienza,
l'avevo detto dalla minaccia del Giudizio,
conosci ad essere allentato dal brando
della tentazione e dall'abbandono della disperazione
presso a Maria.
Non perdersi, nell'angoscia, nell'incertezza,
invece Maria.
Che il tuo nome non abbandoni la tua labbra
ed il tuo cuore.
E per colmare il sospiro della tua preghiera
non cessare di cantare l'Inno della tua vita.
Inquadrarla, non ti commoventi,
pregandola, non commoventi la disperazione,
parlando a Lei, non ti obblighi:
la Stella ti sostiene, non abbandonarti;
se il filo ti protegge, non avere timore di nulla,
sotto la sua guida non temere la tempesta,
con la sua protezione raggiungerai il porto.
Tu proceva allora,
con la tua personale aspettazione,
con quale tuo sì senso stato detto
quella parola
Il nome della Vergine o Maria”

S. Bernardo da Chiaravalle

INIZIATIVE DIOCESANE PER L'AVVENTO



SOLENNITÀ 8 DICEMBRE 2024
DELL' IMMACOLATA
CONCEZIONE

INAUGURAZIONE MOSTRA
E
CONCERTO MEDITAZIONE

IL VOLTO DI MARIA
E
I SUOI SETTE GAUDI



Chiesa
San Cristoforo ORE 16.00

Via Fillungo - Lucca

La mostra sarà aperta dal
4 - 22 Dicembre dalle 16.00-19.00
Sabato e Domenica anche di mattina



Avvento 2024 | "Tutto è possibile a Dio" *Videoincontri*

3 dicembre ore 21,00
La pace possibile.

L'esperienza dei Caschi bianchi nei teatri di conflitto.

10 dicembre ore 21,00
La riconciliazione possibile.

L'esperienza dei tribunali popolari "Gacaca" in Rwanda

17 dicembre ore 21,00
La redenzione possibile.
L'esperienza del Centro educativo diocesano
"Regina Pacis" di Pozzuoli con i giovani
detenuti del carcere minorile di Nisida.

 Canale youtube
dell'Arcidiocesi
di Lucca



“RESPICE STELLAM”

tds | TEATRO
DEGLI
SCARROZZANTI

 AMICI di
TAKASHI
e MIDORI
NAGAI

NAGAI



l'uomo che portò la pace a **Nagasaki**

spettacolo teatrale tratto dagli scritti di Takashi Paolo Nagai
testo di Romeo Pizzol
regia di Massimo Morelli
assistente alla regia Giovanni Belletti
con Andrea Carabelli
Matteo Bonanni
Adriana Bagnoli
Diego Becce
Giacomo Zof
e la cantante d'opera Yukiko Aragaki
musiche originali di Marco Simoni
costumi Kimono service
illustrazioni di Roberto Abbiati

DOMENICA 8 DICEMBRE ORE 17.30

Teatro San Girolamo, Lucca

Ingresso Libero

INIZIATIVE DIOCESANE PER L'AVVENTO

CONCORSO DIOCESANO

2024

“UN PRESEPE IN OGNI CASA”*



Vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe.

Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... [...] Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata. (*Francesco, Lettera apostolica Admirabile signum, 1 dicembre 2019, n. 1*)

BANDO DI CONCORSO

L'Associazione Lucchese «Amici del Presepe», bandisce e organizza un concorso a premi denominato «UN PRESEPE IN OGNI CASA» per tutti i residenti nell'Arcidiocesi di Lucca. La partecipazione al concorso è aperta a tutti i residenti nell'Arcidiocesi di Lucca ed è gratuita. Tale concorso si inserisce anche nel programma del tema Giubilare "Pellegrini di speranza

CATEGORIE

Per meglio valutare le singole opere il concorso è articolato nelle seguenti sette categorie: singoli e famiglie; chiese e comunità religiose; scuole e istituti d'istruzione; associazioni, gruppi, circoli; ospedali e case di riposo; presepi di carta alla maniera di Giuliano Barsotti; video e animazioni relative alla scena della Natività.

ISCRIZIONI

Per iscrivere un presepe al concorso deve essere riempito il modulo di iscrizione in tutte le sue parti dal referente del gruppo (**rintracciabile sul sito della diocesi www.diocesilucca.it**) e la email di invio deve corrispondere al nome del referente o dell'istituzione che questo rappresenta. Al modulo di iscrizione dovranno essere allegate soltanto fotografie. La domanda di iscrizione dovrà pervenire dopo l'8 dicembre ed entro il 25 dicembre 2024 esclusivamente per e-mail all'indirizzo: concorpresepi@diocesilucca.it

Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca

Parroco moderatore:

don Lucio Malanca

Parroci non moderatori:

don Alessio Barsocchi

don Luca Bassetti

don Piero Ciardella

don Andrea Cardullo

Diacono al servizio delle parrocchie

diac. Gaetano Cangemi

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e

celebrazione di Sacramenti

contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

parrocchia@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Fin da ora.. grazie di cuore! Indicare nella casella **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**, questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Nuovo orario da domenica

1 dicembre 2024

Sabato e Vigilie

17,00	Pontetetto
17,30	san Frediano
18,00	san Concordio
18,30	san Filippo
19,00	san Vito

Domenica e festività

8,00	san Concordio
9,00	san Pietro Somaldi san Vito
11,00	santa Maria Bianca Arancio san Vito san Concordio
17,30	san Leonardo in Borghi
19,00	san Paulino

Feriale

ore 8.00 san Frediano
Ore 9,00 san Leonardo in Borghi
ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì
Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00
confessioni dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

I CANTI DELLA MESSA

Ingresso: Madre Santa

Offertorio: Ecco la nostra vita N.42

Comunione: Dio si è fatto come noi N.35

Finale: Magnificat N. 73